

Brucia il materasso, muore 90enne

Anziano pensionato di Urbania trovato senza vita in casa. Gambe ustionate



L'INTERVENTO
I Vigili del Fuoco sono intervenuti con gli uomini dell'Arma dopo aver ricevuto la telefonata del badante e di alcuni parenti. L'abitazione non ha riportato danni strutturali data l'entità dell'accaduto

-URBANIA-

POTREBBE essere stato un tizzone saltato fuori dalla stufa a legna o meglio da un camino la causa della morte del 90enne durantino Francesco Candiracci, che viveva da solo in una casa nelle vicinanze della zona industriale di Pontevecchio, alle porte di Urbania. Ieri poco prima delle 13 sono intervenuti nell'abitazione dell'anziano i carabinieri delle stazioni di Sant'Angelo in

Vado ed Urbino assieme ai vigili del fuoco della città ducale. A dare l'allarme è stato un badante della vittima che si prendeva cura dell'uomo, insieme ai nipoti, ed era solito fargli visita più volte al giorno: arrivato a casa della vittima ha notato qualcosa che non andava, puzza di bruciato e nessuna risposta dalla casa, così ha chiamato aiuto. Non si conosce con precisione l'ora esatta in cui ha preso fuoco il materasso, le forze

dell'ordine stanno cercando di ricostruire le dinamiche dell'accaduto. Con ogni probabilità la scintilla ha causato la combustione del materasso sul quale dormiva l'uomo provocando molto fumo, risultato fatale per la vittima, ed anche un principio di incendio, che però come emerso dal rapporto dei vigili del fuoco non ha avuto ripercussioni sull'abitazione. Le forze dell'ordine hanno trovato il corpo dell'anziano ormai

privo di vita a terra, vicino alla porta d'uscita, con alcune ustioni agli arti inferiori, anche se dalle prime ricostruzioni sembra accertato che siano state le esalazioni dei fumi a causarne la morte, probabilmente prima che le fiamme sul materasso raggiungessero il corpo. Oltre a constatarne il decesso, i vigili del fuoco hanno provveduto a riportare in sicurezza l'abitazione che non ha riportato danni strutturali.

Andrea Angelini